



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	ITA:			
ALLEGATO N. <u>3</u> seg. DESCRIZIONE				

(1982/198) Roma, 1972 - Int. Polign. Stato - S. G. 400/000

gole orientale che in quello settentrionale, ma ben inglobano la totalità dell'edificio. Sulla fronte a sud-ovest, inoltre, troviamo al primo piano quattro balconi retti ciascuno da tre mensole lobate e altri due sulla fronte di sud-est, mentre al piano superiore ci sono quattro finestre rettangolari.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	ITA:			
ALLEGATO N. <u>4</u> seg. VICENDE COSTRUTTIVE -NOTIZIE STORICO-CRITICHE				

- VI -XVII :Menobia Cicinello è l'ultima erede della nobile casata; rimasta vedova, sposa in seconde nozze Giovan Paolo Gambacorta, figlio di Carlò marchese di Celenza. Morta a Isernia il 4 ottobre 1623, senza figli, costituì proprio erede testamentario per Carpinone Antonio della Quadra. Egli tenne il feudo per circa vent'anni e poi lo vendette a Giulio Cesare de Ragina, duca di Pasche; in seguito Carpinone fu soggetta anche alle famiglie Pisanelli e Ceva - Grimaldi.
- III -XIX (1805) :Nel 1748 il marchese Giuseppe Ceva- Grimaldi vende Carpinone a Gennaro de Riso, la cui discendenza conservò il feudo sino alle versioni della feudalità, il cui ultimo titolare fu Nicola de Riso. Nel 1805 un altro terremoto danneggia gravemente la costruzione che di conseguenza subì alterazioni e interventi arbitrari che ne hanno alterato l'originaria struttura.